



CITTÀ di MELZO

Raccomandata a.r.

Melzo, li 4 Gennaio 2008
Prot.n. 205 /PS/adr

Preg.mo Presidente
Roberto Formigoni
Regione Lombardia
Via Filzi, 22
20124 Milano – MI

Stimatissimo Ministro On.
Antonio Di Pietro
Ministero Infrastrutture
Piazzale Porta Pia, 1
00198 Roma

Preg.mo Presidente
Filippo Penatti
Provincia di Milano
Via Vivaio, 2
20122 Milano - MI

Preg.mo Presidente
Lino Osvaldo Felissari
Provincia di Lodi
Via Fanfulla, 14
26900 Lodi - LO

Spett.le Concessioni Autostrade
Lombarde SpA
A.D. Dott. Antonio Rognoni
Via Somalia, 2/4
25126 Brescia - BS

Spett.le ANAS S.p.A.
Via Monzambano, 10
00185 Roma - RM

Tangenziale Est Esterna di Milano

Con la presente lettera i sottoscritti Paolo Sabbioni – Sindaco del Comune di Melzo -, Luigi Porta – Consigliere delegato del Comune di Agrate -, Claudio Mazzola – Sindaco del Comune di Paullo -, Piero Segalini – Sindaco del Comune di Casalmaiocco - Mario Lomini – Assessore del Comune di Cassano d’Adda, nella loro qualità di rappresentanti dei Comuni il cui territorio è interessato dall’AdP approvato con dPGR n.13599 del 13.11.2007, intendono ricordare che la sottoscrizione dell’AdP medesimo ad opera dei menzionati Comuni (tramite i

predetti rappresentanti) è avvenuta “confermando le valutazioni negative in ordine alla realizzazione della tangenziale est esterna” e con riserva “di intraprendere e continuare ogni opportuna iniziativa coerente con tale posizione, salvo che”, tra l'altro, “prima dell'approvazione del progetto definitivo (del tracciato autostradale: ndr), siano state finanziate, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro” il tutto come risulta dal testo della dichiarazione approvata dall'assemblea dei Comuni tenutasi il 30.10.2007 e consegnato nella medesima data all'assessore regionale che ha presieduto - per delega - la procedura dell'AdP, testo che si allega in copia per comodità di lettura.

In relazione a quanto sopra i sottoscritti rivolgono, con la presente lettera, formale invito alle Amministrazioni ed alle Società in indirizzo perché, anche in sede di scelta del concessionario e di affidamento dell'incarico di progettazione, abbiano a tener conto della suddetta condizione essenziale ed evitino pertanto di approvare o far approvare il progetto definitivo sin tanto che non saranno “state finanziate, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro” di cui all'art.9 del ricordato AdP.

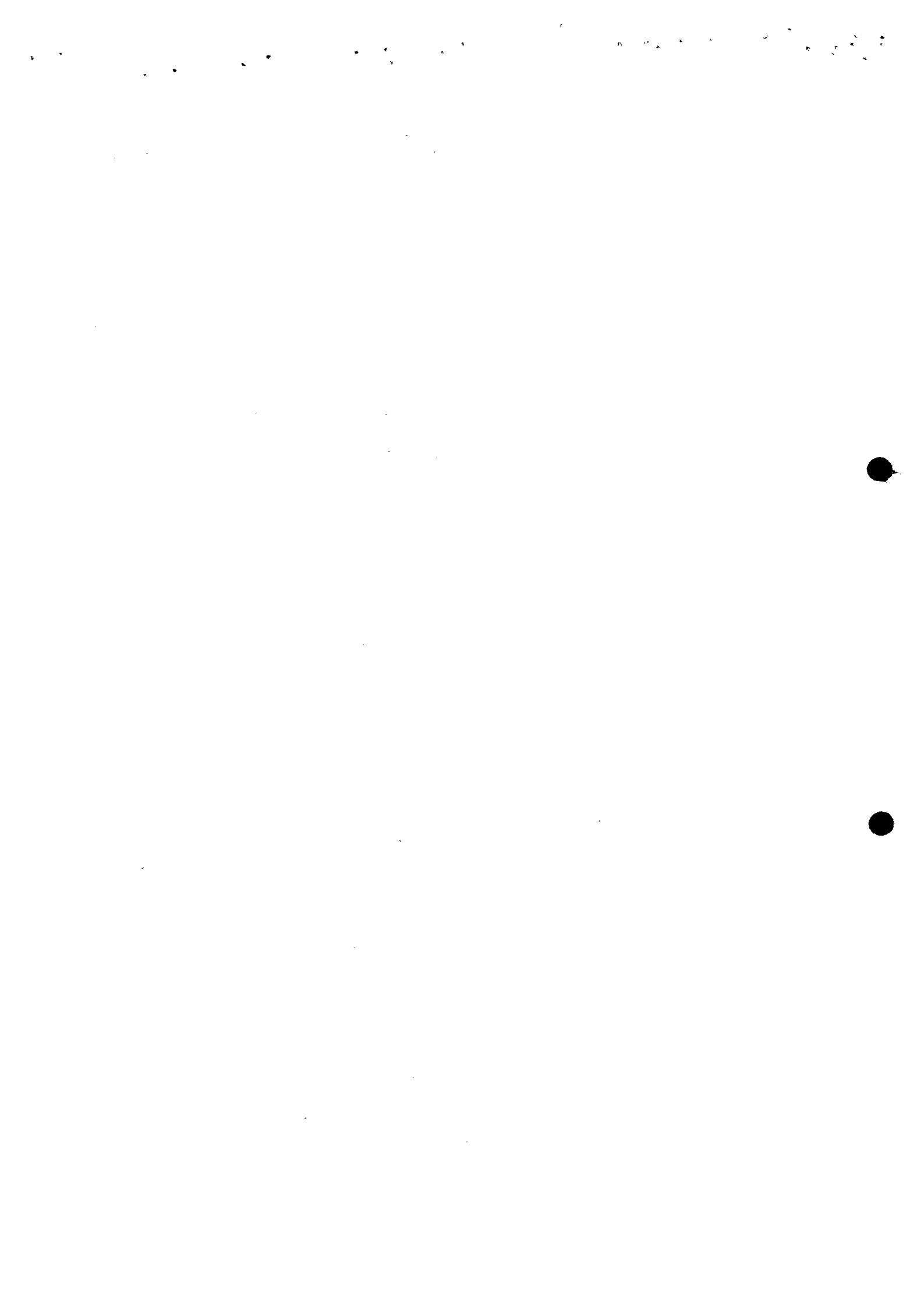
Distinti saluti.

Per i Comuni di Agrate, Casalmaiocco,
Cassano d'Adda, Melzo e Paullo
Paolo Sabbioni



all.n.1: testo dichiarazione 30.10.2007

1. I Comuni interessati dal tracciato della tangenziale est esterna hanno espresso nel tempo la loro contrarietà a tale opera (in particolare, esprimendo parere contrario al progetto preliminare) e, costituendosi in associazione, hanno proposto soluzioni alternative, tra le quali la riqualificazione della S.P. "Cerca".
2. I lavori svolti dal Comitato per l'Accordo di Programma per la realizzazione della tangenziale est esterna di Milano e il potenziamento del sistema della mobilità dell'est milanese e del nord lodigiano, pur non avendo condotto i Comuni al superamento di tutte le valutazioni negative sulla tangenziale est esterna, hanno condotto ai seguenti positivi risultati:
 - a) l'individuazione di opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna come deliberata dal CIPE, finalizzate ad attenuare gli impatti ed effetti negativi dell'opera sui territori, in particolare nei tratti di maggiore criticità (cfr. all. 3 - Sviluppo condiviso del progetto);
 - b) l'individuazione di un insieme di opere di potenziamento e sistemazione della viabilità ordinaria e ciclabile, finalizzate sia a migliorare la mobilità nell'est milanese sia a correggere e "compensare" gli effetti che conseguiranno alla realizzazione della tangenziale est esterna;
 - c) l'individuazione di importanti opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro (prolungamento delle metropolitane a Paullo e Vimercate e riqualificazione della metropolitana da Gobba a Gessate).
3. Tuttavia il testo dell'Accordo di programma offre sufficienti garanzie circa la realizzazione esclusivamente delle opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna come deliberata dal CIPE (allegato 3 all'AdP), delle opere di "tipologia A" di cui all'art. 7 dell'AdP e delle opere di "tipologia C", di cui agli artt. 7, 8 e 25, nei limiti dell'accantonamento previsto dall'art. 25, quarto alinea. Per contro, il testo dell'AdP, pur prevedendo la realizzazione delle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro, non prevede uno stanziamento certo di risorse per la realizzazione di tali opere, né specifiche sanzioni nell'ipotesi in cui tali opere restino non finanziate, di modo che l'impegno di cui all'art. 9, ultimo comma dell'AdP resta generico.
4. Alla luce di quanto precede, l'Assemblea dei Comuni:
 - a) delibera di aderire all'AdP nelle parti relative alle opere di potenziamento della viabilità ordinaria e ciclabile (per la realizzazione delle quali si offre la disponibilità ad individuare forme di finanziamento alternative alle risorse del concessionario, qualora la tangenziale est esterna non dovesse essere realizzata), nonché alle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro;
 - b) delibera di aderire all'AdP nelle parti in cui sono previste le opere correttive del progetto preliminare della tangenziale est esterna di Milano (qualora tale opera dovesse essere realizzata), riservandosi in sede di elaborazione del progetto definitivo di apportare tutti gli ulteriori correttivi e miglioramenti finalizzati a ridurre l'impatto dell'intervento sul territorio;
 - c) dichiara che tale adesione all'AdP, nei limiti innanzi precisati, è sottoposta alla condizione risolutiva della mancata assunzione mediante l'accordo di cui agli articoli 9 e 10 dell'AdP di impegni giuridicamente certi, definiti e provvisti di sanzione specifica, in ordine alla realizzazione delle opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro previste nel medesimo art. 9;
 - d) delibera di dare mandato ai Sindaci di aderire all'AdP, pur confermando le valutazioni negative in ordine alla realizzazione della tangenziale est esterna, e di riservarsi di intraprendere e continuare ogni opportuna iniziativa coerente con tale posizione, salvo che:



- prima dell'approvazione del progetto definitivo, siano state finanziate, con previsione di termini certi di realizzazione, le opere di potenziamento del trasporto pubblico su ferro;
- siano intervenuti approfondimenti che chiariscano in modo inequivocabile gli effetti positivi della tangenziale est esterna sulla mobilità nell'est milanese anche negli anni successivi al 2012, tenuto conto delle conseguenze derivanti dall'opera anche sul traffico dei Comuni compresi tra la tangenziale est esterna e Milano;
- siano intervenute ulteriori modifiche e miglioramenti dell'inserimento ambientale e territoriale del tracciato in progetto.

